

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14 DELLA L. 6-11-2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

Publicata nella Gazz. Uff. 13 novembre 2012, n. 265.

ANNO 2022

Al Direttore della SISSA

Al Consiglio di Amministrazione della SISSA

Al Senato Accademico della SISSA

All'OIV della SISSA

Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 14 della legge 190/2012

Premessa

L'introduzione della legge c.d. anticorruzione, avvenuta nel mese di novembre 2012, ha portato all'adozione di una più marcata e specifica attenzione nei confronti di alcuni fenomeni che il legislatore definisce *a rischio di corruzione*. Il concetto di corruzione contemplato dalla legge 190 va pertanto inteso in senso lato ossia come comprensivo di tutte le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività svolta, si possa riscontrare l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, così come descritto nelle attività del Piano triennale Anticorruzione approvato dagli Organi della SISSA, elaborato sulle linee del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione). Per la predisposizione della relazione in oggetto l'ANAC mette a disposizione uno specifico format in Excel che va compilato e pubblicato nel portale anticorruzione entro il 15 gennaio 2023. Con il presente documento si riportano in estrema sintesi gli aspetti salienti.

Adempimenti normativi

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 1, comma 7 della legge 190, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ateneo è il Dott. Marco Rucci, Segretario Generale della Scuola.

La predisposizione del Piano triennale anticorruzione dell'Ateneo, previsto dall'art. 1, comma 5, lett. a), è avvenuta sulla scorta della circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del PNA, del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, approvato dal Consiglio dei Ministri n. 72 dell'8 marzo 2013, delle indicazioni fornite dalla CIVIT (ora denominata ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche – www.anticorruzione.it) nonché sulla base di uno specifico studio e modello di riferimento fornito dal CODAU – Convegno permanente dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie. Inoltre è stata verificata la congruenza del Piano triennale dell'Ateneo all'aggiornamento 2017 al PNA, emanato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 in particolare per quanto riguarda la sezione

dedicata alle Università, oltre che aver tenuto conto dell'aggiornamento 2018, emanato con delibera n. 1074, del 21 novembre 2018 e dell'aggiornamento 2019, emanato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il Piano triennale anticorruzione dell'Ateneo risulta pubblicato nella sezione *Amministrazione trasparente* accessibile dal portale dell'Ateneo (<https://www.sissa.it/trasparenza/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione>).

Il Piano anticorruzione prevede, oltre alla mappatura iniziale delle attività potenzialmente soggette al rischio di corruzione e all'identificazione del grado di rischio, anche un programma triennale di attività ed azioni da intraprendere a carico dei vari attori coinvolti.

Per il triennio 2023-2025 il Piano triennale costituisce parte integrante del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione ex art.6 del D.L. n. 80 dd. 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021, d'ora in avanti denominato PIAO, che include anche il Piano della Performance, la Programmazione del personale, il Piano della Formazione e il Piano Organizzativo del lavoro agile. Alla luce delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 97/2016, il Senato della SISSA e il Consiglio di Amministrazione nella seduta congiunta del 20 dicembre 2022 hanno adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quello della trasparenza (PTPCT) (art.1 c. 8 L.190/2012), integrato in una apposita sezione del PIAO su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Attività svolte

Nel corso del 2022, in attuazione di quanto previsto dal piano, sono state realizzate le seguenti azioni:

1) Consolidamento dei sistemi informativi PICA per quanto riguarda le procedure di selezione degli allievi, delle borse per addestramento alla ricerca e per gli assegni di ricerca e ESSE3 per quanto riguarda la gestione della carriera degli allievi dei corsi di Ph.D (rif. Previsione PNA "Iniziativa di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione"). In particolare per ciascuna selezione, sono state attivate le seguenti procedure a supporto delle commissioni e degli uffici preposti:

procedura semplificata per il caricamento delle lettere di supporto da parte dei referee;

scaricamento massivo della documentazione di tutti i candidati (lettere di referee comprese);

disponibilità di un elenco completo con i dati salienti di tutti i candidati per la commissione (già attivo per gli uffici).

2) Consolidamento delle prassi e della implementazione dei patti di integrità all'interno delle procedure di acquisizione beni e servizi;

3) proseguimento dell'attività di analisi dei processi da parte di tutti gli uffici anche in ottica di integrazione con la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in remoto;

4) attività di monitoraggio e valutazione della Commissione Audit con presentazione dei risultati nella relazione finale sottoposta anche all'attenzione del consiglio di amministrazione;

- 5) svolgimento di attività formativa specifica su tematiche oggetto di rischio (acquisti, didattica, personale);
- 6) costante attività di monitoraggio delle azioni previste dal piano da parte del RPTC con il supporto dell'unità di personale di supporto appositamente individuata.

Conclusioni

La Scuola, nonostante le dimensioni ridotte – e quindi con la possibilità di destinare personale e risorse limitate a tale funzione – è costantemente impegnata nell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa. Particolare attenzione viene posta quindi all'efficacia e all'efficienza sia dell'organizzazione che dei singoli processi amministrativi, oltre che alla riqualificazione del personale, anche attraverso l'attenzione verso la coerenza tra le misure anticorruptive e il PIAO.

La Scuola si trova ormai in una fase di consolidamento delle azioni di sviluppo messe in atto a partire dal 2013. In particolare la scuola ha implementato il sistema dei controlli, rispetto a quello del OIV/Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, istituendo ed attivando la Commissione Audit (come previsto dal Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità), con compiti di audit organizzativo e procedurale, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Nel 2022 è stato inoltre attivato un incarico di referente per la trasparenza e di supporto per l'attività del RPTC. L'azione di tale figura è risultata fondamentale per la messa a regime e il miglioramento dei processi connessi alla trasparenza e per il costante monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

La trasparenza e i relativi obblighi di pubblicazione previsti dalla legge sono stati oggetto di analisi approfondita attraverso un aggiornamento e monitoraggio continuo nel corso del 2022 dei relativi processi e una sempre maggiore informatizzazione e automatizzazione dei flussi informativi con l'obiettivo di un continuo miglioramento dell'efficienza nella raccolta dati e della loro qualità ed intelligibilità.

La SISSA ha partecipato e continuerà a partecipare al progetto Good Practice che persegue, in collaborazione con ANVUR, la strada della analisi e della comparazione delle prestazioni dei servizi di supporto nelle università e nelle scuole a ordinamento speciale al fine di identificare e diffondere le buone pratiche con l'obiettivo di proseguire nel miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia della propria missione istituzionale.

Trieste, 12 gennaio 2023

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e
della Trasparenza

Dott. Marco Rucci
(f.to digitalmente)